AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA n. 15 PISA EST

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2019

Il presente bilancio consuntivo viene predisposto nel rispetto delle disposizioni della Legge Regionale 3/94 con le modifiche avvenute nel corso degli ultimi anni che hanno portato cambiamenti nell'assetto degli ATC Toscani.

L'Ambito Territoriale di Caccia n. 15 Pisa Est, in abbreviazione "ATC Pisa Est" nato dalla suddivisione dell'ATC Pisa in conformità alla L.R. 84/2016 con Decreto del Presidente della Giunta Regionale N° 121 del 08 agosto 2017, è costituito in base alla L.R. del 16 dicembre 2016 n° 84 pubblicata sul BURT n° 56 del 21/12/2016.

È una struttura associativa senza scopo di lucro, regolata con proprio statuto, alla quale sono affidati compiti di rilevanza pubblicistica connessi all'organizzazione del prelievo venatorio e alla gestione faunistica del territorio di competenza finalizzati al perseguimento degli obiettivi stabiliti nel Piano Faunistico Venatorio.

L'associazione ha lo scopo di promuovere e valorizzare l'ambiente e la fauna selvatica nel rispetto della normativa vigente, di organizzare l'attività e il prelievo venatorio in armonia con il patrimonio faunistico disponibile nonché di favorire e proteggere lo svolgimento delle attività agricole sul territorio di competenza.

Il «DOCUMENTO DI BILANCIO» dell'ATC che in questa sede viene presentato, risulta composto dallo «stato patrimoniale», dal «rendiconto economico» della gestione comprendente il rendiconto delle spese e dalla presente relazione contenente le informazioni essenziali. Si ricorda che il Bilancio è formulato in termini finanziari di competenza e, in considerazione dell'evoluzione legislativa concernente gli ATC che riqualifica gli stessi, senza più alcun equivoco, come Organismi di Diritto Pubblico, tiene conto dell'avanzo o disavanzo di amministrazione.

La classificazione delle Entrate e delle Spese era stabilita dall'art. 7 del precedente Regolamento Regionale 33/R/2011 nel rispetto dell'evoluzione normativa discendente dal nuovo Regolamento di attuazione della Legge Regionale 3/94 approvato con DPGR 48 R/2017 e pubblicato sul BURT del 13/09/2017.

Tutte le attività ed i programmi dell'ATC Pisa Est sono sviluppati e realizzati in coerenza con i principi e gli scopi statutari dell'associazione.

Lo stato patrimoniale e il rendiconto economico della gestione, tenendo conto degli aspetti peculiari dell'ATC, sono stati redatti, in aderenza agli schemi previsti, secondo principi di prudenza e nel rispetto delle vigenti disposizioni di Legge.

Il bilancio consuntivo viene sottoposto all'approvazione del Comitato di gestione in applicazione dell'art. 11 bis della L. R. 3/94 secondo le modifiche apportate dai successivi provvedimenti legislativi e regolamentari.

Il bilancio di esercizio che viene sottoposto all'approvazione, unitamente alla Relazione sulla Gestione, chiude con un avanzo di esercizio di € 15.314,72. L'avanzo di amministrazione al 31/12/2019, per effetto dell'utilizzo di una quota di avanzo di gestione 2018 pari a 22.401,18, si attesta sull'importo di € 683.013,64.

Di quanto asserito ne diamo atto con il prospetto che segue:

DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO 2019

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2019				
DESCRIZIONE		IMPORTI		
Consistenza	01/01/2019	31/12/2019	variazione	
attività	€ 982.900,87	€ 928.678,80	-€ 54.222,07	
Totale attività	€ 982.900,87	€ 928.678,80	-€ 54.222,07	
passività	€ 292.800,77	€ 245.665,16	-€ 47.135,61	
avanzo anni precedenti	€ 690.100,10	€ 667.698,92	-€ 22.401,18	
avanzo esercizio		€ 15.314,72	€ 15.314,72	
Totale passività e patrimonio netto	€ 982.900,87	€ 928.678,80	-€ 54.222,07	

Qui di seguito, invece, si riepilogano gli elementi economici sintetizzanti il risultato finale:

492.030,93 499.117,39	
-	
-	
499.117,39	
	-7.086,46
0,00	
0,00	0,00
	-7.086,46
	22.401,18
	15.314,72
	690.100,10
	22.401,18
	667.698,92
	683.013,64
	15.314,72

Nel prospetto che segue i dati di bilancio sono stati posti a confronto con quelli dell'anno precedente e con la previsione 2019:

		RAFFRONTO DEI I	DATI CONSUNT	IVI 2019 CON QUI	ELLI 2018 E CON LA	PREVISIONE 2019		
				bilancio	bilanci	o 2019		
	descrizione voc	i di bilancio		consuntivo	previsione	consuntivo		
				2018	assestata			%
ENTRATA								
quote iscrizioni A	TC			484.162,24	458.000,00	459.800,00	-24.362,24	-5,03
quote ungulati				26.282,00	27.000,00	30.440,68	4.158,68	15,82
entrate centri di s	osta selvaggina			8.015,30	3.000,00	1.685,19	-6.330,11	-78,98
quota pacchetto	cinque giornate			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri finanziamen	ti e contributi			300,00	0,00		-300,00	161,12
interessi attivi e v	arie			551,05	500,00	105,06	-445,99	-80,93
	TOTALE PARTE	ENTRATA		519.310,59	488.500,00	492.030,93	-27.279,66	%
SPESA								
Spese prestazioni	professionali an	nministrative con	tabili e legali	30.762,42	31.000,00	29.870,47	-891,95	-2,90
Spese personale d	ipendente			39.613,47	40.000,00	39.946,85	333,38	0,84
Spese funzioname	ento sede			31.711,27	33.000,00	32.025,10	313,83	0,99
Spese acquisizion	e e utilizzazione	strumenti e mezzi	tecnici	9.557,85	7.000,00	7.748,14	-1.809,71	-18,93
Spese per gli Orga	ni			24.821,01	24.000,00	23.596,30	-1.224,71	-4,93
spese bancarie e b	anco posta			3.031,08	3.500,00	3.158,68	127,60	0,00
spese bollettini iso	crizioni ATC			200,04	400,00	156,40	-43,64	-21,82
totale spese funzio	onamento ATC (l	limite 35% risorse	·)	139.697,14	138.900,00	136.501,94	-3.195,20	
percentuale sul	totale delle ent	rate 27,74%						
Miglioramenti an	nbientali			61.500,00	60.000,00	60.000,00	-1.500,00	-2,44
Ripopolamento fo	aunistico			77.963,47	74.000,00	79.303,79	1.340,32	1,72
spese gestione zrv				6.298,45	17.500,00	17.250,90	10.952,45	173,89
spese gestione zrc				2.914,03	1.000,00	711,97	-2.202,06	-75,57
controllo predato	ori			2.676,56	6.000,00	3.176,79	500,23	18,69
Spese voliere recir	nti (Costi plurier	nnali utilizzo Avar	nzo di Ammin.	0,00	0,00	22.401,18	22.401,18	100,00
totale spese per te	erritorio (limite	minimo 30% quo	te cacciatori)	151.352,51	158.500,00	182.844,63	31.492,12	20,81
percentuale su	l totale delle qu	ote cacciatori 39,	77%					
Risarcimento dan	ni			36.254,78	55.000,00	52.829,68	16.574,90	45,72
Prevenzione dann	i			40.265,07	47.000,00	46.658,66	6.393,59	15,88
Caccia di selezion	е			3.208,26	2.500,00	3.208,27	0,01	0,00
caccia al cinghial	le			1.021,10	500,00	56,73	-964,37	-94,44
Vigilanza				28.000,00	28.000,00	28.224,00	224,00	0,80
Spese gestione au	tomezzi			0,00	1.000,00	996,84	996,84	0,00
spese centro di so	sta carni			7.118,49	3.000,00	1.816,64	-5.301,85	-74,48
fondo regionale p	er vigilanza pro	vinciale		48.416,22	45.800,00	45.980,00	-2.436,22	-5,03
fondo riserva				0,00	0,00	0,00	0,00	
totale altre spese	ed interventi			164.283,92	182.800,00	179.770,82	15.486,90	9,43
·	TOTALE PARTE	SPESA		455.333,57	480.200,00	499.117,39	43.783,82	9,62
				1001000,01	1001200,00			5,62
avanzo finanziari	o di esercizio			63.977,02	1	-7.086,46		
sopravvenienze at				102,46		0,00	İ	
sopravvenienze po				-1.085,25		0,00	i	
totale avanzo eco				62.994,23		15.314,72		
avanzo amministrazione Anno precedente		627.105,87		690.100,10				
avanzo amm.ne p	•			ŕ		22.401,18	i	
residuo avanzo ar						667.698,92	İ	
	ISTRAZIONE FIN	Δ <i>I F</i>		690.100,10		683.013,64		

Nel merito specifico dei dati si osserva: PARTE ENTRATA In complesso le entrate ammontano a €492.030,93, con una riduzione di € 27.279,66 sul 2018

Le voci delle Entrate di Bilancio derivano per la massima parte dalle quote versate dai cacciatori per € 459.800,00 con un decremento rispetto al 2018, fisiologico e previsto, ma sempre molto elevato, di € 24.362,24 pari al 5,03%. Vi sono inoltre Entrate per quote caccia

selezione ungulati e quote delle squadre per la caccia al cinghiale per un totale di € 30.440,68 con un incremento sul 2018 di € 4.158,68 pari al 15,85%.

Le entrate delle vendite derivanti dai Centri sosta carni calano fortemente rispetto al 2018, meno € 6.330,11, pari al 78,98% dovuto soprattutto al blocco degli interventi in braccata al cinghiale.

Le entrate residue sono pari a € 105,05 e sono relativa a interessi bancari, abbuoni e contributi da gare cinofile.

Inoltre, resta da evidenziare l'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione 2018 per € 22.401,18 destinato al finanziamento di investimenti pluriennali in Voliere e Recinti a cielo aperto.

PARTE USCITA

In complesso la spesa ammonta a € 473.245,21 con un incremento sul 2018 di € 17.911,64. Da evidenziare:

Le spese di funzionamento sono diminuite di € 3.195,20; il rapporto fra spese di funzionamento ed entrate complessive è del 27,74%, ben al di sotto del limite massimo consentito del 35%. Le spese per prestazioni professionali sono il 6,07% del bilancio, quindi entro la quota massima consentita del 7% (20% del 35%) come indicato nella lettera di precisazione relativa all'affidamento degli incarichi professionali inviata agli ATC Toscani dalla Giunta Regionale Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Le spese per riequilibrio faunistico ammontano nel 2019 a € 182.844,63, con un aumento di € 31.492,12, pari al 20,80% rispetto al 2018, con i seguenti investimenti:

miglioramenti ambientali

illigilorallietti alliblettali	
miglioramenti ambientali in Zrc	40.000,00
miglioramenti ambientali in Zrv	19.000,00
spese per miglioramenti ambientali	1.000,00
totale	60.000,00
ripopolamento faunistico	
acquisto selvaggina di allevamento	59.305,52
acquisto selvaggina di cattura	9.781,96
foraggiamento e mantenimento selvaggina	3.504,25
spese per immissioni selvaggina	6.712,06
totale	79.303,79
altre spese per il riequilibrio faunistico	
spese gestione Zrc	17.250,90
spese gestione Zrv	711,97
spese per controllo predatori	3.176,79
spese per voliere e recinti (costi pluriennali)	22.401,18
totale €	
totale	43.540,84

Anche il vincolo normativo dello stesso D.P.G.R. 48/R 2017 art.2 comma 6), che impone di utilizzare almeno il 30 per cento dei proventi derivanti dalle quote di iscrizione all'ATC per operazioni di riequilibrio faunistico e miglioramento ambientale finalizzato all'incremento della piccola fauna selvatica stanziale e migratoria, risulta pertanto rispettato essendo del 39,77%.

Le altre spese ed interventi sul territorio ammontano a € 179.770,82 così ripartite

risarcimento danni	€	52.829,68
prevenzione danni	€	46.658,66
spese caccia selezione	€	3.208,27
spese caccia al cinghiale	€	56,73
vigilanza	€	28.224,00
spese centro carni selvaggina	€	1.816,64
spese gestione automezzi	€	996,84
contributo Regione vigilanza: 10% quote cacciatori 2019	€	45.980,00
tota	le €	179.770,82

GESTIONE RESIDUI

Residui attivi

I residui esistenti al 31/12/2018 sono stati tutti regolarmente Incassati nel corso dell'esercizio 2018 per un totale di € 5.227,00

Residui passivi

I residui passivi esistenti al 31/12/2018 pari a € 241.093,14 sono stati pagati per € 217.877,99 residuando € 23.215,15 così composti

prevenzione danni	€	1.850,00
miglioramenti ambientali	€	20.713,33
controllo predatori	€	651,82
totali	€	23.215,15

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza temporale. In particolare, per le voci più significative, i criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono stati i seguenti:

Crediti: sono iscritti in bilancio per il loro valore nominale che coincide con quello di presumibile realizzo.

Debiti: sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte in bilancio al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate al passivo con l'iscrizione del relativo fondo di ammortamento;

Disponibilità liquide: sono iscritte al loro valore nominale.

L'ATC per lo svolgimento delle sue attività è dotato di n. 4 unità di personale dipendente a tempo parziale.

A questo proposito è necessario evidenziare che nell'anno 2017, nella fase di trasferimento delle risorse dall'ATC Pisa ai nuovi ATC è stata sottoscritta una convenzione tra gli Ambiti territoriali di caccia 14 Pisa Ovest e 15 Pisa Est per gestire in forma associata le funzioni

amministrative/gestionali inerenti l'attività di ambedue gli ATC e il personale dipendente; le spese della gestione associata sono ripartite in conformità alle disposizioni della L. R. 84/2016 e precisamente per il 75 per cento in proporzione al numero dei cacciatori iscritti e per il 25 per cento con riferimento al territorio rappresentato.

L'ATC acquisisce le necessarie competenze tecnico scientifiche mediante apposite convenzioni con collaboratori professionisti e si avvale di soci iscritti per tutte le operazioni di volontariato. Per i soci-volontari che si impegnano nell'attività operativa dell'ATC è assicurata apposita copertura assicurativa.

Non rimane che sottolineare una situazione solida sia sotto il profilo economico sia sotto il profilo gestionale grazie alla proficua collaborazione delle categorie agricole, venatorie e ambientaliste, sia all'interno del Comitato, sia all'esterno.

Un doveroso ringraziamento al Comitato di Gestione dell'ATC per l'impegno profuso e il lavoro svolto, un ringraziamento ai Comitati di gestione degli Istituti Faunistici Pubblici e ai cacciatori tutti che con la loro attività di volontariato contribuiscono alla gestione del territorio. La mia sentita gratitudine infine al personale amministrativo e ai tecnici per la competenza, la sensibilità e la dedizione al lavoro dimostrata.

Il Presidente Gian Luigi Ladurini